



ARPAT
Agenzia regionale per la
protezione ambientale della
Toscana



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
 Via N. Porpora, 22 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(resa ai sensi art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Funzioni locali del 17.12.20120 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l'anno 2022 per la DIRIGENZA Professionale, Tecnica e Amministrativa, siglato in data 7 agosto 2023

In data 7/08/2023 si è concluso il percorso di siglatura dell'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell'anno 2022 della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	7/8/2023 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	Annuale – anno 2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Responsabile SGRU - Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Coordinatore AV Sud - Dott. Cesare Fagotti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL; UIL; Fedir (già Fedir Sanità); Fedirets Componenti Parte Pubblica firmatari: Responsabile SGRU - Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Coordinatore AV Sud - Dott. Cesare Fagotti Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL, Fedir (già Fedir Sanità)
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza PTA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	finalizzazione dei fondi contrattuali
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 226 del 07.03.2022, è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT.</p> <p>Con Delibera della Giunta regionale Toscana n. 189 del 28.02.2022 è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2022 di ARPAT.</p> <p>Con Delibera n.883 del 1.8.2022 è stato approvato il monitoraggio intermedio 2022 sul conseguimento degli obiettivi e sono stati rimodulati gli obiettivi 2022 di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT (ex delibera della G.R. 189/2022).</p> <p>Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.193 del 06.03.2023 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT.</p> <p>Quest'ultima pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Agenzia” - “Atti fondamentali dell'Agenzia” - “Principali atti di programmazione”, dove nella sotto sezione “Archivio anni precedenti” sono presenti le altre delibere sopra ricordate</p>
		<p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024 è stato adottato con decreto DG nr. 69 del 27/04/2022.</p> <p>Con Decreto del Direttore generale nr. 106 del 28/06/2022 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) 2022-2023-2024, successivamente modificato con decreti DG nn 11 del 31/01/2023 e 228 del 30/12/2022.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione, previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione “Amministrazione trasparente”</p> <p>Nella stessa Sezione, in “Controlli e rilievi sull'amministrazione” - “Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe”- “Attestazioni OIV”, è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV al 31.5.2022 e in “Altri documenti OIV” il</p>

		monitoraggio finale 2022 sul conseguimento degli obiettivi strategici di cui ai Piani della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)/Piani Integrati di Attività e Organizzazione (PIAO)
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza PTA di ARPAT, siglato in data 7/8/2023 riguarda la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza PTA per l'anno 2022.

I fondi contrattuali della Dirigenza SPTA sono stati oggetto della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, come certificato dagli organi di controllo in data 31.03.2016, per un ammontare di Euro 670.735,72 (risorse ad economia di bilancio dal 1° gennaio 2015 non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi); sono stati quantificati nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che dispone l'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015 (abrogando pertanto la decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio) e prevede, a decorrere dall'1.1.2017, quale nuovo limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016. Con i CCCCNL del 19.12.2019 per la Dirigenza Sanitaria e del 17.12.2020 per la Dirigenza PTA, i relativi fondi sono stati determinati separatamente. Con i CCCCNL del 19.12.2019 per la Dirigenza Sanitaria e del 17.12.2020 per la Dirigenza PTA, i relativi fondi sono stati determinati separatamente.

I fondi contrattuali per la Dirigenza PTA per l'anno 2022 sono stati determinati provvisoriamente con decreto del Direttore generale nr. 216 del 23/12/2022 (certificato in data 31.1.23), e, a consuntivo, con decreto del Direttore generale n. 40 del 14.3.2023 (certificato in data 1.6.2023).

Come indicato nel suddetto decreto DDG n. 40/2023, i fondi 2022 per la Dirigenza PTA sono stati quantificati in complessivi Euro 949.850,77, ripartiti come segue:

Fondo Art. 90 CCNL 17/12/2020 - Fondo retribuzione di posizione: € 580.743,86 (di cui €159.991,60, derivanti dallo spostamento di risorse dal fondo dei dirigenti Sanitari al fondo dei dirigenti ruoli PTA, previsto dall'accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022 del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023))

Fondo Art. 91 CCNL 17/12/2020 – Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori: € 369.106,91 (di cui € 101.686,84, derivanti dallo spostamento di risorse dal fondo dei dirigenti Sanitari al fondo dei dirigenti ruoli PTA, previsto dall'accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022 del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023))

Nell'ipotesi di accordo di cui trattasi, le parti hanno confermato le modalità di attribuzione della **Retribuzione di posizione** (ovvero sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi dirigenziali ricoperti secondo il documento sulla graduazione delle funzioni approvato con il decreto DG n. 6/2012 e del valore punto quantificato in via provvisoria per l'anno 2022 con Decreto DG n. 216/23.12.2022, nonché tenuto conto dei punteggi relativi alle strutture vacanti), in considerazione del fatto che gli incarichi attualmente vacanti sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi, che il personale dirigente di ARPAT dal 2010 ad oggi si è ridotto notevolmente con conseguente redistribuzione, seppur con grandi sforzi, delle attività di competenza delle strutture rimaste vacanti e del fatto che l'attività di ARPAT è stata positivamente valutata sia per l'anno 2021 (come risulta dalla deliberazione GRT n. n. 226 del 07/03/2022 di approvazione della Relazione sulla Qualità della

prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT e dall'attestazione del l'OIV del 23.11.2022) che per l'anno 2022 (come risulta dalla deliberazione GRT n. 883 del 1/8/2022 di approvazione del monitoraggio intermedio 2022 e dalla deliberazione GRT n. 193 del 6/3/2023 di approvazione della Relazione sulla Qualità della prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT).

Per quanto riguarda la **Retribuzione di risultato** dei dirigenti PTA viene stabilito che nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali anno 2022, a consuntivo, venga data evidenza dell'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (divisi fra Dirigenti del ruolo Sanitario e dei ruoli PTA), e che tali importi vengano poi sommati, ai fini del successivo calcolo del rispettivo valore punto, alle risorse dei Fondi della retribuzione di risultato per l'anno 2022, parte collettiva, destinato, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato. Tale destinazione sarà solo temporanea e detti importi l'anno seguente verranno riassegnati ai Fondi di provenienza, come previsto dai vigenti CCNL.

Quale modalità di attribuzione della Retribuzione di risultato, viene confermata la destinazione del 50% dell'importo totale del fondo di risultato (al quale viene sommato l'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti di cui al paragrafo precedente) alla corresponsione della **quota collettiva** di cui all'art. 26 del Sistema di Valutazione individuale e la destinazione del restante 50% alla corresponsione della **quota individuale** di cui all'art. 27 dello stesso documento.

La **quota collettiva** viene determinata moltiplicando il **valore punto** di riferimento, calcolato dividendo l'importo pari al 50% del fondo per il numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi), per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP).

Il **valore punto della quota individuale** viene calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico ricoperto (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP) con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno) e dividendo il 50% dell'ammontare della Retribuzione di risultato per la sommatoria dei punteggi ottenuti attraverso la riparametrizzazione. La **quota individuale** viene determinata moltiplicando il suddetto valore punto per il punteggio riferito alla tipologia di incarico ricoperto da ciascun dirigente riparametrato come sopra descritto.

Entrambi i valori punto (quota collettiva e individuale) vengono quantificati separatamente a consuntivo (Decreto di determinazione per la quantificazione della retribuzione di risultato - quota collettiva e individuale - anno 2022: DDG nr. 54 del 23/03/2023).

Viene confermata inoltre l'attribuzione di una maggiorazione di 20 punti della quota di indennità di risultato spettante al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 6.12.2012 e come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Viene, infine, confermato l'inserimento dell'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997, in applicazione dell'art. 91, comma 4, lett. c), del CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020), pari ad Euro € 6.794,73 per la Dirigenza PTA, nel fondo per la retribuzione di risultato, confermata in fase di determinazione dei fondi a consuntivo (DDG 40/2023) verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nell'anno 2021 (DDG186 del 05/11/2021 - bilancio di previsione 2021; DDG 83 del 25/05/2022 – bilancio di esercizio 2021);

Viene quindi concordato di rendere indisponibili, tenuto conto delle avocazioni delle funzioni in capo ai Direttori generale, tecnico e amministrativo riferite ad alcuni incarichi dirigenziali - ivi indicati - già vacanti o rimasti vacanti in corso d'anno e del fatto che le attività proprie di detti incarichi non sono state svolte dal personale dirigenziale dell'Agenzia e al fine del rispetto del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., le seguenti somme (calcolate sulla base del punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione e utilizzando il criterio della proporzionalità rispetto al numero dei dirigenti presenti in servizio effettivo nell'anno 2022): euro 85.261,17 dal Fondo

Retribuzione di Posizione ed euro 48.725,18 dal Fondo Retribuzione di Risultato ed altri trattamenti accessori e che tali somme andranno ad economia di bilancio.

Relativamente all'attribuzione della differenziazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti PTA, prevista dall'art. 30 del CCNL Area Funzioni locali triennio 2016-2018, viene concordato di destinare la maggiorazione del 30%(calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo il fondo di risultato complessivamente disponibile per le unità di personale dirigenziale PTA), ad una quota pari al 10% dei dirigenti (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore), prevedendo dei criteri di priorità di scelta dei destinatari del premio in presenza di uguale percentuale di valutazione, al fine del rispetto della percentuale prefissata.

Viene infine concordata la liquidazione di eventuali residui dell'anno 2022 in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione) con riferimento all'anno di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci¹

allegati:

1 ipotesi di accordo

2 relazione tecnico finanziaria

1 "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."